

## Milano | QT8 – La riqualificazione del Monte Stella per i suoi 60 anni

22 Ott, 2019

Ieri mattina è stato presentato ufficialmente il progetto **“Monte Stella: nascita di un modello di tutela condivisa”**.

Nel 2020 ricorre il 60° anniversario della realizzazione del **Monte Stella**, uno dei luoghi simbolici della città di Milano.

Il parco e il quartiere sono stati progettati, in occasione dell’VIII Triennale del 1947, dall’architetto Piero Bottoni, con l’obiettivo di risanare una fetta di città dalle ferite della Seconda Guerra Mondiale.

Frequentato da milioni di cittadini nel corso degli anni, il Monte è diventato parco e dopo sessant’anni necessita urgenti interventi di manutenzione.

Il programma “Monte Stella: nascita di un modello di tutela condivisa”, la cui realizzazione è resa possibile grazie al sostegno di Fondazione di Comunità Milano, intende agire per un anno, sino a dicembre 2020, rinnovando e riqualificando il parco, coinvolgendo le comunità locali in un’ottica di cura, fruizione e tutela partecipata.

Anzitutto l’obiettivo primario è quello di ripristinare e mettere in sicurezza i micro dissesti attuali lungo i sentieri e le rive, così come per alcuni ambienti semi-naturali, sempre prestando attenzione alla tutela della biodiversità del luogo che è diventata la “montagnetta”. In un secondo momento, il progetto si pone anche un fine sociale, quello dello sviluppo di uno spirito collaborativo di cura, per educare ad un comportamento rispettoso degli spazi verdi. La forza del programma risiede proprio nell’attivazione di una rete di organizzazioni, comitati, scuole e privati che hanno a cuore il territorio e verranno coinvolti in varie attività, tra le quali, l’individuazione di un’oasi naturale urbana, nuovi arredi, integrazione del patrimonio arboreo e arbustivo, programmi di alternanza scuola-lavoro.

La cura del nostro patrimonio naturale e paesaggistico deve essere l’imperativo per ciascuno di noi. Un riferimento tangibile per far crescere giovani giustamente preoccupati del futuro del pianeta, ma anche attenti custodi del proprio parco di quartiere.